

DATI SPRECO NELLE FAMIGLIE ITALIANE, DIARI DI FAMIGLIA

I dati seguenti sono quelli dello spreco reale nelle case degli italiani, monitorati per la prima volta attraverso il test dei **Diari di famiglia** eseguito con il progetto Reduce (*NB: pronuncia inglese, redius*) del Ministero dell'Ambiente – Università di Bologna - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agroalimentari e annunciati dalla campagna Spreco Zero che li ha resi pubblici il 5 febbraio 2018, in occasione della Giornata Nazionale di Prevenzione dello Spreco alimentare.

Cosa sono i Diari di Famiglia: un campione statistico di 400 famiglie di tutta Italia ha annotato per una settimana i riscontri quali-quantitativi del cibo sprecato. Si tratta dunque di dati monitorati e 'certificati' e non di percezioni come per tutti gli altri sondaggi. I dati annotati nei Diari sono stati ulteriormente sottoposti a 'sorting waste', ovvero controllo della spazzatura per incrociare le cifre annotate con l'effettiva quantità di cibo buttato.

spreco quotidiano pro-capite annotato nei diari 75,7g;

spreco quotidiano pro-capite: 100,1g;

spreco settimanale pro-capite annotato nei diari 529,9g;

spreco settimanale pro-capite verificato con il controllo della spazzatura: 700,7g

il valore dello spreco alimentare pro-capite a settimana è di 3,76€; il valore dello spreco alimentare pro-capite annuale è 196€ (calcolo eseguito sul dato sottoposto a controllo della spazzatura)

il valore dello spreco domestico nazionale è di 11.858.314.935€, che corrisponde allo 0,69% del PIL (PIL 2017 Valori a prezzi correnti fonte ISTAT)

QUALI SONO I CIBI PIU' SPRECATI?

Ecco la ripartizione percentuale per categoria di prodotto, dello spreco alimentare domestico
Credit infografica: Fonte Progetto Reduce Università di Bologna Distal e Min. Ambiente con campagna Spreco Zero

Prodotto	Percentuale sul totale di spreco evitabile (%)
Verdura	24,9
Frutta	15,6
Carne e derivati	6,1
Pesce e derivati	2,2
Uova e derivati	0,8
Pasta, riso e cereali (p. cerealicoli)	8,0
Legumi	1,8
Prodotti da forno (pane, pizza, ecc.)	11,6
Latte e latticini	17,6
Torte e desserts	0,9
Bevande	4,5
Condimenti, salse, erbe, spezie	2,5
Snack, biscotti e merendine	1,8
Altro	1,6
Totale	100,0

Ecco la ripartizione percentuale dello spreco alimentare domestico con la motivazione che lo ha generato

Spreco per motivazione	% frazione evitabile
Non consumato in tempo (ammuffito, scaduto, avariato)	45,8
Cucinato, preparato, servito troppo	18,2
Preferenze personali (non mi piace, eccetera)	25,8
Errore d'acquisto (troppo/sbagliato)	0,3
Accidentale (piatto caduto, pietanza bruciata, altro)	1,8
Avanzo figli	5,7
Altro	2,4
Totale	100,0

MONITORAGGIO DELL'OSSERVATORIO WASTE WATCHER

Credit infografica: Fonte Osservatorio Waste Watcher di Last Minute Market / Swg

DAL RAFFRONTO DATI 2014 – DATI 2018: LA SENSIBILIZZAZIONE CRESCE!

Nel 2014 capitava di gettare cibo quasi ogni giorno a 1 italiano su 2, nel 2018 solo l'1% dichiara di gettare cibo non più buono. Effetto anche della sensibilizzazione portata avanti in questi anni.

SLIDE 2014

Quanto spesso le capita di buttare avanzi o cibo che non considera più buono?



SLIDE 2018

La frequenza dello spreco alimentare

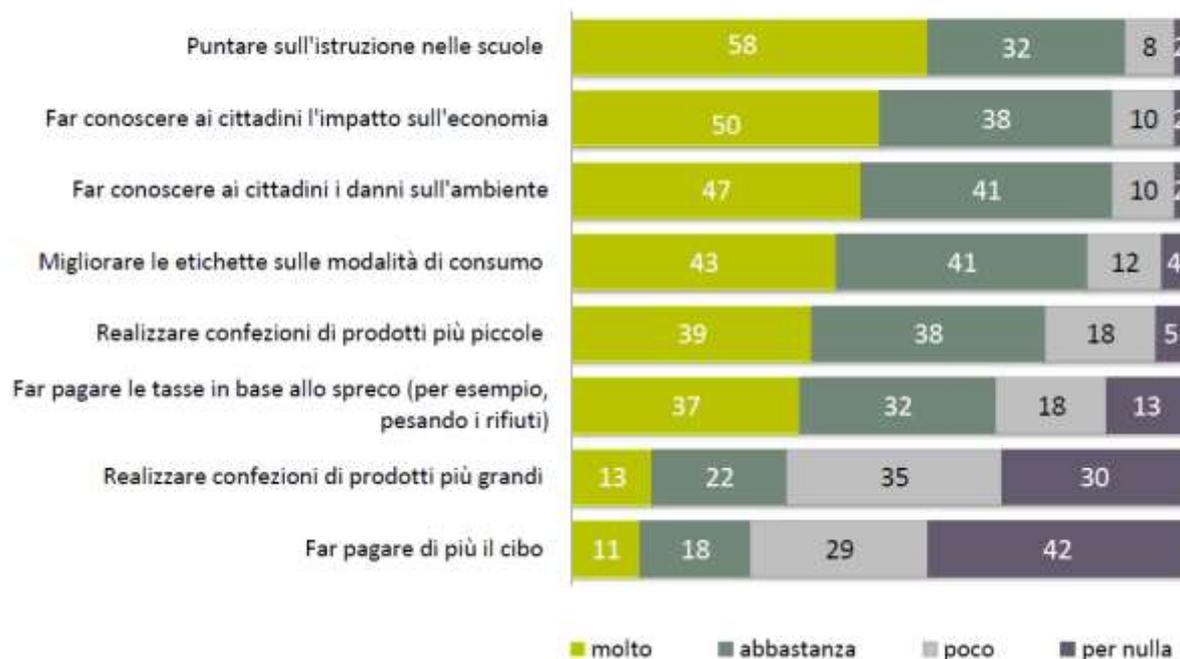
Quanto spesso le capita di buttare avanzi o cibo che non considera più buono?



SOLUZIONI PER MIGLIORARE: SERVE UNA SVOLTA CULTURALE, LA RICHIESTA DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE ALIMENTARE DALLE SCUOLE. GLI INSEGNAMENTI AI FIGLI – DAL RAPPORTO WASTE WATCHER 2018

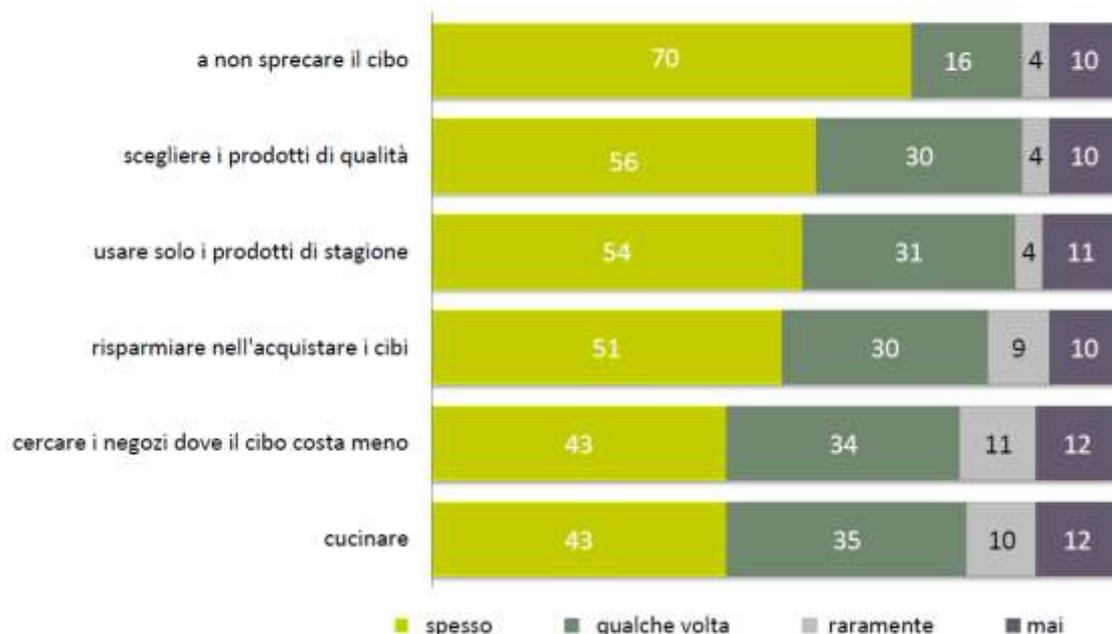
I provvedimenti utili contro lo spreco alimentare

Indichi quanto ritiene utili i seguenti provvedimenti per ridurre gli sprechi alimentari.



L'insegnamento ai figli

Con quale frequenza insegna ai suoi figli a:



I comportamenti da attuare contro lo spreco alimentare

Per ridurre gli sprechi alimentari a cosa dovrebbe prestare attenzione chi si occupa della casa e della spesa e quali comportamenti dovrebbe attuare? Indichi il Suo grado di accordo con le seguenti affermazioni.

